



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 836 del 11/04/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6955515)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA PICCOLO SOGNO S.A.R.L. PER REALIZZAZIONE DI POZZO AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' "CALCINAIA" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA - ARTEA N. 2019FORATBG00000067325404860480240201 - RIF. AVI 26381
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 836 del 11/04/2019

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Fabio Lorenzoni, in qualità di legale rappresentante della Piccolo Sogno s.a.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 11/11/2018, acquisita con protocollo n. 51835 in pari data, domanda per la realizzazione di un pozzo ad uso irriguo, in località “Calcinaia”, nella particella n. 114 del foglio di mappa n. 15, del Comune di Lastra a Signa, su di una superficie complessiva di 00.00.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2019FORATBG00000067325404860480240201;

II.2 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 16380 del 27/03/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole alla realizzazione del pozzo ad uso agricolo, con le seguenti prescrizioni:

a) Vista la delicata condizione geomorfologica dell’area, nella fase di realizzazione dell’opera ed in quella di esercizio risulterà necessario adottare tutte le precauzioni al fine di scongiurare la creazione di condizioni predisponenti all’instabilità dei terreni, come dichiarato nella relazione geologica redatta dalla Dott. Geologo Elisa Livi;

b) l’eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;

c) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell’art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale D.P.G.R. 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

d) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall’innesco di fenomeni erosivi;

e) il materiale di risulta vegetale, derivante dall’estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall’art. 66 del Regolamento forestale e nel rispetto di eventuali periodi straordinari di alto rischio istituiti con apposito decreto regionale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell’area;

f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate. Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Vannini Andrea p.IVA 05076400489 - C.F. VNNNDR69M07D612H.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **11/04/2019**

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA POUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”